



Roma, 26 marzo 2018 - Il 22 marzo si è riunito presso l'Ordine dei Medici di Roma il Comitato Scientifico del Convegno di febbraio "Organizzazione delle prestazioni di riabilitazione specialistica ambulatoriale" organizzato da Simfer, Anisap e Ordine dei medici che ha avuto luogo ad un mese prima.

Oggetto della riunione: raccogliere le proposte avanzate dai relatori sull'organizzazione delle prestazioni di riabilitazione specialistica ambulatoriale, portate avanti, nello specifico, dai membri del Comitato Scientifico: prof. Pietro Fiore e prof. Carlo Damiani, rispettivamente Presidente e Segretario Regionale del Lazio della Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa SIMFER; prof. Aodi Foad fisiatra, Consigliere dell'Ordine dei Medici di Roma; prof. Raffaele Gimigliano, P.O. Medicina Fisica e Riabilitativa Università di Napoli e prof. Valter Santilli, Presidente Collegio degli Ordinari Universitari di Medicina Fisica e Riabilitativa.

Hanno partecipato all'evento anche gli operatori sanitari delle attività ambulatoriali di fisioterapia delle strutture private accreditate aderenti all'ANISAP.

In apertura della riunione, il Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma, dott. Antonio Magi, ha ribadito l'importanza dell'incontro accolto dall'Ordine dei Medici di Roma, per garantire l'ottimizzazione del SSN attraverso prestazioni di qualità, collaborazione Interprofessionale e un patto con i pazienti. Le proposte e le relative discussioni del Comitato Scientifico sono state seguite dal prof. Aodi, delegato da Magi a seguire i lavori.

Il Comitato ha sintetizzato quanto già emerso dalle proposte avanzate dall'OMCEO-Roma, SIMFER e ANISAP al Convegno congiunto del 22 febbraio, dove hanno partecipato più di 30 delegati SIMFER da tutta l'Italia.

Al termine dell'incontro i partecipanti hanno deciso all'unanimità di redigere il documento #UNITIPERLARIABILITAZIONE, approvato dal Presidente Magi, dall'Anisap e dalla Simfer. Il documento segue l'obiettivo di lavorare per una Sanità di qualità mediante la collaborazione di tutti i

Professionisti della Salute; sarà a disposizione dei Dirigenti del Ministero della Salute, degli Assessorati alla Sanità delle Regioni, della Conferenza Stato Regioni, della FNOMCEO e degli Ordini Provinciali.

Tra i punti principali, illustrati da Aodi:

- Proposte per l'ottimizzazione del percorso di cura da parte delle strutture ambulatoriali;
- Presa in carico del paziente da parte della struttura di riabilitazione anche alla luce della legge Bianco Gelli sulla responsabilità professionale;
- Il livello della struttura deve corrispondere al livello della prestazione che eroga;
- Il tempario della seduta riabilitativa è più importante della durata delle singola prestazione in considerazione delle condizioni del paziente;
- Le prestazioni inserite in una branca riabilitativa devono essere numericamente sufficienti per rendere efficace il trattamento;
- Difendere l'atto medico e la diagnosi che spettano esclusivamente alla professione medica comprese le prescrizioni;
- Maggiore collaborazione inter-professionale tra gli specialisti, i medici ospedalieri, il territorio, le strutture accreditate private e Medici di Medicina Generale e Medici Ambulatoriali;
- Uniti per una Sanità e prestazioni di qualità;
- Uniti per una maggiore collaborazione interprofessionale;
- Uniti per il diritto alla salute e patto con i pazienti.

I rappresentanti dell'Anisap coordinate dal Vice presidente Nazionale e Presidente regionale-Lazio Valter Rufini, e i rappresentati del SIMFER, hanno ringraziato L'OMCEO di ROMA per “la grande disponibilità dimostrata dalla Presidenza nei confronti di tutti i colleghi. Disponibilità confermata dall'ascolto delle proposte emerse da parte del Presidente Magi, del Vice Presidente Pierluigi Bartoletti e del Consigliere Foad Aodi che hanno concordato sul trovare insieme a tutti colleghi nuove soluzioni per prestazioni sanitarie di maggiore qualità, per una maggior collaborazione interprofessionale, per la difesa dell'atto medico e insieme per la tutela del paziente”.